Conto Corrente colla Posta

Lunedì 4 Gennaio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 3

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato; in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE | Organo della Democrazia Friulana

ANNO XIV

DA OGGI A TUTTO IL 1909

Apre uno speciale abbonamento per Lire 16

Premio assolutamente gratuito

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile "VARIETAS„ diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antona Traversi.

Un semestre L. 8 - Un trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1909

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri Amici a voler rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

Dolorose attualità

DEI TERREMOTI

La forza rovinosa, devastatrice, prodotta sulla terra da quel tremendo fenomeno geologico ch'è il terremoto, è tanto più temibile in quanto colpisce talora vastissime zone.

Sull'Alpi, sulle coste di Svezia, nelle Antille, nel Canadà, nella Turingia e fin ne' paduli del litorale del Baltico, sentironsi le scosse del terremoto che distrusse Lisbona il 1 novembre 1755.

Narran le cronache d'allora, che fiumi lontani furono svolti dal loro corso: le polle termali di Teplizza da prima fermaronsi come stagnanti, poi riscaturirono colorate da ocre ferrugginose e inondarono la terra.

A Cadice le acque del mare si alzarono a 20 metri sopra il livello ordinario: nelle Piccole Antille, dove bassa è la marea, i flutti montarono, *neri come inchiostro* a 8 e 10 metri. Si calcolò che le scosse si fecero sentire, *nel dì funesto,* sopra una zona maggiore dell'Europa intera.

Nessuna forza struggitrice — senza neppur eccettuare le nostre più micidiali invenzioni — può far perire tante persone in sì breve tratto di tempo.

Nel 1693, in Sicilia, perirono in pochi secondi 60 mila abitanti: nel 1783, pure dal terremoto vennero distrutte Reggio e Messina, le quali però erano a quel tempo di proporzioni infinitamente più piccole, per mole e per popolazione; 40 mila abitanti perirono a Riobamba nel 1797; 18 o 20 mila a *Lisbona* nel 1755... e *forse* quattro o cinque volte di più nell'Asia Minore e in Siria, sotto Tiberio e sotto Giustino il Vecchio negli anni 19 e 526.

Ma mai, finora, le cronache avevano registrato un disastro così immane, come quello che ora colpì e profondamente commosse la nostra patria bella e sventurata e in cui le cieche violenze della terra e del mare congiurarono per compiere la più infernale opera di ruina e di distruzione, che mente umana possa concepire.

Da quanto più volte ci venne descritto dai superstiti del terremoto, le impressioni soggettive prodotte su loro dal tremendo fenomeno — ancorchè questo non sia accompagnato dai paurosi boati — son profonde, singolari e terribili.

« — Queste impressioni (dice il prof. « A. Humboldt) a mio avviso, non na« scono già perchè le imagini delle « catastrofi, di cui la storia ci con« servò la ricordanza, ci si affaccino « allora alla mente; quel che ci strin« ge, che ci fa cadere in preda ad « angoscioso terrore, si è che noi per« diamo ad un tratto l'innata confi« denza nostra *sulla stabilità del « suolo.* Fin dall'infanzia noi eravamo « avvezzi a contraporre la mobilità dell'acqua all'immobilità della terra. «Tutte le testimonianze dei sensi no« stri avevano confermata questa nostra « sicurezza. Il suolo viene egli a man« care? questo momento solo basta a « distruggere l'esperienza di tutta la « vita. Un'ignota potenza ci si rivela « d'un tratto: la calma della natura « non era altro che un'illusione, e noi « ci sentiamo violentemente travolti « in un caos di forze distruggitrici ».

Un terremoto si affaccia all'uomo quale rischio indefinibile, che lo circonda, lo minaccia, lo incalza da ogni parte. Egli può allontanarsi da un vulcano, evitare un torrente di lava fors'anco fuggire dalle onde incalzanti; ma quando la terra trema, dove fuggire?

— Anche gli animali, specialmente i buoi, i cani, i maiali *manifestano* con gridi, d'angoscia terrorizzante. I coccodrilli dell'Orenoco, di solito muti come le nostre lucertole, fuggono il letto scosso del fiume o corrono ruggendo verso la foresta....

—

E' spettacolo veramente spaventoso, e tale da stringere il cuore a' sensi d'infinita pietà, d'orrore e di raccapriccio, quello che presentano le informi rovine dei luoghi devastati, e peggio quello che presenta la vista dei superstiti, inebetiti dal terrore; affamati, ignudi, disperati per la perdita dei loro cari...

Il comune infortunio uguaglia ogni classe di persone; delle vantate ricchezze *non rimangono che reliquie* e rovine; la morte ha affratellati i caduti; la *fame,* la sventura la sorte ignota del domani affratella i superstiti. Non vi sono più gradi sociali: qui non vi sono che sventurati.

E vegliante su essi — ma impotente a validamente soccorrerli nell'immane sciagura la Carità dei fratelli — carità illuminata e provvida, fatta di pietà d'amore e di eroica abnegazione.

E. F.

La incredibile disorganizzazione dei soccorsi è confermata

Dopo le fiere accuse dell'on. Colajanni, *denuncianti* le delittuose mancanze nel servizio dei soccorsi, vengono le conferme.

Ecco quello che Arnaldo Cipolla, un giornalista serio ed obbiettivo, manda al *Corriere della Sera* da Messina:

« In nome dell'umanità, *non si tardi* ad inviare altri soccorsi! Quello che si è potuto *organizzare* qui *finora,* è irrisorio. Mandate altre navi, mandate del pane, mandate dei medici, mandate delle baracche. L'Italia pianga l'immane sventura che la colpì, ma non dimentichi che si possono ancora salvare migliaia di vite umane ».

Ancora terremoto

Dopo le scosse di ieri se ne avvertirono a Messina delle altre stanotte, di cui una fortissima fu avvertita alle due.

Dieci mila uomini a Messina

Trovansi attualmente a Messina 10 mila soldati, che lavorano a turno. La Croce Rossa di Palermo, che trovasi sul luogo, lavora pure alacremente.

L'Università a Trieste in pegno d'amicizia?

Abbiamo da Trieste:

« Da fonte parlamentare si afferma che il ministero ha già ottenuto la firma preventiva dell'Imperatore al progetto della Facoltà di diritto italiana a Trieste. La presentazione del progetto verrebbe affrettata per dare in questi *momenti di angoscia* una prova di amicizia al popolo italiano ».

Ancora dei vivi sotto le macerie!

A Reggio Calabria si estraggono ancora di sotto le rovine persone vive, e qualche lamento flebile e doloroso si ode ancora qua e là venire lugubre intorno alle macerie. I pompieri di Roma *hanno estratto dalle macerie* una graziosissima bambina. La povera creatura è *rimasta* priva di genitori e degli altri parenti. I bravi pompieri, commossi della sventura della piccola orfanella, l'hanno adottata dandole il nome di « figlia dei pompieri di Roma », L'atto è bello e gentile.

Centomila cadaveri a Messina

Messina presenta un quadro triste desolante ed è occupata militarmente.

Il salvataggio delle persone diminuisce e si trovano cadaveri orribilmente sformati.

Le squadre di soccorso e di privati cittadini nulla possono perchè privi di luoghi di riparo e vitto. Il numero dei cadaveri, raggiungendo l'enorme cifra di centomila, si rende impossibile il seppellimento.

I cinici nel nome di Dio

L'*Italia Reale* del papa in un articolo che, pur avendo le attenuanti della goffaggine, non esitiamo a chiamare delittuoso, così si esprime sull'orrenda sciagura che ha colpito l'Italia nostra:

« ..... forse verrà tempo, dopo la sventura, che si dovrà dire quello che quell'inglese protestante diceva del disastro di S. Francisco, che cioè era un disastro misericordioso.

« E lo si deve dire anche prima, poichè *gli eventi sono guidati* da quell'amorosa *Provvidenza* che, se atterra, suscita, e, se affanna, consola.

« Dopo il disastro del 1905 scriveva quasi in questo senso quel certo Mario Mandalari il cui nome ha fatto in passato una ricomparsa in pubblico per altra questione, allorchè diceva, che recava grande conforto il vedere lo slancio di pietà, chè se la sventura era grande, era anche grande la pietà dei fratelli.

« I buoni sono coi tristi avvolti nella sventura.

« E che perciò?

« Pei primi è occasione di esercitare la carità, pei secondi di ritornare ravveduti sotto la mano di Colui che ci flagella.

« Il mondo fa troppo rumore, scriveva Santa Teresa. Non si ode più la voce sommessa dello Spirito che passa come aura lieve. Se ne copre la voce nelle smodate allegrie, nelle prolungate feste, nell'ebbrezza dei piaceri.

« Siamo noi che diamo a Dio la misura del flagellarci, obbligandolo a castigarci solennemente.

« Politicamente poi è dato a chi dirige i destini della nazione, a caratteri di fuoco, l'avviso che esiste il mezzogiorno d'Italia a cui bisogna pensare.

« Per tutti infine è dovere di trarre profitto di questo nuovo ammonimento terribile dato da Dio, padrone degli elementi, e che può subissare da un istante all'altro la terra peccatrice, mentre egli nella sua misericordia si limita darne una immagine e un esempio.

« Il flagello del 28 dicembre 1908 andrà dolorosamente memorando cogli altri.

« La preghiera, l'accettazione piena della legislazione di una tale sventura, sia il modo sincero di propiziare Iddio.

« Sono gravi le colpe del nostro tempo inverso, di Lui, ma egli sta pago a pochi eletti e per essi perdona ».

Tali cinici discorsi ci fanno pensare che « *il padrone degli elementi* », nella sua infinita misericordia, potrebbe darci « una immagine » di giustizia subissatrice, cominciando da quegli antri di dove esce l'*Italia-Corriere* delle lane in cotta.

Cose da Procuratore del Re

Sempre dall'*Italia Reale:*

« E l'ora di Dio che *giustamente colpisce la nazione...* »

In, galera gente di dio!

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

A quei pochi

chè ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

Appunti alla banda musicale di Lavarianò

MORTEGLIANO, 1 — *Oggi* vennero tributati solenni funerali alla salma di Nicolò Boraetta, morto dopo brevissima malattia.

Siccome il Boraetta suonava l'organo nella Chiesa della frazione di Lavariano, il corpo musicale di questo paese, intervenne ai suoi funerali rendendoli più solenni.

Al ritorno dal cimitero la banda si fermò a suonare marce allegre prima in piazza e poi davanti alle case delle principali famiglie del paese ove i musicanti furono regalati di parecchi bicchieri di vino.

Non essendo nè decoroso nè conveniente il recarsi a rendere tributo di pianto ad un morto, per poi subito *dopo mettere in allegria se stessi e gli* altri si stima degna di biasimo la banda di Lavariano o chi lo guidò tanto più anche che oltre al lutto locale doveva tenere conto del lutto nazionale pei disastri di Messina e Reggio.

Per le vittime del terremoto

MARANO LAGUNARE 3. — Ieri questa Giunta Municipale, invitata con appropriate parole del Sindaco A. Marin, deliberava il sussidio di lire centocinquanta pei fratelli colpiti da tanta sventura. Fu esposta al Municipio la bandiera a lutto.

Il segretario avv. *Fontanive* trasmesse questa sera al Prefetto lire centottantuno e centesimi settantotto, *somma da lui personalmente raccolta,* ieri ed oggi, tra il popolo maranese sensibile al lutto della famiglia italiana.

Pro Sicilia e Calabria

S. GIORGIO DI NOGARO — La Giunta Municipale convocata d'urgenza la sera dell'ultimo giorno dell'anno votò un primo sussidio di L. 200 a favore dei danneggiati dall'immane terremoto di Sicilia e Calabria. Stabilì poi di costituire un comitato comunale per la raccolta delle offerte, incaricando il signor Sindaco di indire una riunione per domani domeni a 3 corr. alla quale saranno invitati dei Sodalizi locali, i maggiorenti e la gioventù volonterosa.

Oggi mattina è pervenuta al Municipio la prima offerta di L. 44 80, importo delle mancie di capo d'anno.

Il nostro Sindaco pro danneggiati dal terremoto

PRECENICCO — Venerdì 1 gennaio il nostro Sindaco cav. De Lorenzo, organizzò una passeggiata di beneficenza per venire in aiuto ai danneggiati dal terremoto. La banda locale, preceduta dalla bandiera a gramaglie, e suonando marce funebri, percorse le vie e le piazze del paese.

Al nostro Sindaco si unì il dottor De Angelis, ed assieme penetrarono nelle case, ed alle famiglie esposero tutta l'immensità del disastro richiedendo soccorsi.

Il primo ad offrire fu il co. Lionello de Hierchel (lire cento), e tutti seguirono l'esempio, anche i più bisognosi. Tutti vollero dimostrare il loro sentimento di *solidarietà verso* gli sventurati fratelli di Sicilia e Calabria.

La scena era invero commovente.

La passeggiata fruttò lire 400 e 80 centesimi che ieri il cav. De Lorenzo *versò nelle mani del Prefetto.*

Il parroco celebrò poi una messa solenne e suffragio delle vittime.

Una viva lode al popolo di Precenicco ed alla *distinta* banda che sa prestare egregiamente l'opera sua anche nelle luttuose *circostanze.*

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Un anno di vita del Ricreatorio 'Carlo Facci,

Il « Ricreatorio popolare Carlo Facci » sorto nella nostra città per iniziativa di Enti, di Società e di egregie persone, *incoraggiato dall'aiuto* morale e materiale di cittadini d'ogni classe, è entrato *nel suo secondo* anno d'attività.

Nel dare una succinta Relazione del programma che il Ricreatorio ha potuto svolgere finora, la Presidenza ringrazia anche pubblicamente gli Enti, le Società ed i Cittadini dell'interessamento dimostrato all'Istituzione e nutre fiducia che essi vorranno continuarle il loro prezioso appoggio e procurarle nuovi aderenti ed amici.

—

Il nome del Ricreatorio popolare « Carlo Facci » indica e sintetizza lo scopo per il quale è stata ideata e fondata l'Istituzione E' pure noto il programma che il Ricreatorio si è proposto di svolgere: togliere all'insidioso ozio delle domeniche i giovani della classe operaia intrattenendoli *con esercitazioni ginnastiche, con* giuochi sportivi e passeggiate, educandone il cuore e la mente con varie lezioni e conferenze e colla diffusione di scelte letture, con lezioni di musica, di canto e di recitazione.

Superate le prime non lievi difficoltà e le prime non facili prove, rinfrancato e sorretto dall'appoggio di persone *amiche di ogni moderno* esperimento civile e dall'accoglienza favorevole della cittadinanza, il Ricreatorio, che è già entrato nel secondo anno di vita, non ha deluso — confidiamo — le speranze dei cooperatori e degli amici.

Aperto il 26 gennaio di quest'anno e inaugurato modestamente la domenica successiva con un *discorso del* Presidente e del Direttore, funzionò ogni domenica dalle 13 1[2 alle 16 1[2 (orario invernale) e dalle 14 alle 17 (orario estivo). Restò chiuso durante il mese d'agosto per le vacanze degli insegnanti e fu riaperto in settembre con nuove iscrizioni.

Nelle 42 domeniche in cui ebbe a funzionare venne registrata una media generale di 70 frequentanti, divisi in quattro sezioni — ginnastica e giuochi, musica, canto, recitazione — alle quali è preposto un insegnante speciale

La sezione di musica, esclusivamente occupata nello studio e nelle esercitazioni strumentali, anche durante parecchie sere della settimana, è destinata a formare una banda che sarà fra breve *un fatto compiuto e porterà* una nota vivace e vibrante dentro e fuori del Ricreatorio, grazie all'opera paziente e tenace del maestro signor Vittorio Barei e all'assiduità degli alunni

Gl'inscritti alle sezioni di Canto e di Recitazione prendono parte, nella seconda metà dell'orario, ai *trattenimenti e alle ricreazioni generali.*

La marcia, la corsa, gli esercizi agli attrezzi, di salto e cogli appoggi; i giuochi del calcio, del tamburello, delle bocce, dei birilli intrattennero i giovani piacevolmente quasi ogni domenica. Fra le esercitazioni speciali destinate ad addestrare l'occhio e il braccio dei giovani non è mancata sin dall'*inizio quella del tiro al bersaglio con* carabine Flobert: e a questa ci proponiamo di dare anche più largo posto nel programma futuro.

Nella buona stagione il « Ricreatorio » si allontanò dall'ordinaria sua sede (Scuole comunali a S. Domenico) per compiere alcune passeggiate e gite in campagna e sui colli. La prima di *queste* — nella *seconda domenica* di maggio — ebbe per metà i prati del Cormor, dove, dopo una *vivace partita* di tamburello, con l'appetito formidabile proprio dell'età, i giocatori fecero grande onore alla frugale refezione loro offerta. Durante la passeggiata, il giuoco e la refezione un dilettante fotografo ritrasse alcune caratteristiche scene e *macchiette*

Seguirono gite a Plaino, a S. Margherita, a Pagnacco, a Moruzzo con allegre *merende sull'erba e lieti ritorni,* che lasciarono nei gitanti un vivo desiderio di ripetere le brevi escursioni.

Un gruppo di alcuni giovani ha frequentato e frequenta le lezioni di canto impartite dal maestro signor Arturo Blasigh e ne hanno bene *approfittato* apprendendo ad eseguire con garbo

alcuni cori all' unissono ed anche a due parti.

L'altro gruppo, quello dei «Filodrammatici», *sotto la guida appassionata* dell' insegnante signor Aristide Caneva, ha intrattenuto il pubblico minuscolo della «Scuola e famiglia», quello dei compagni e degli invitati al saggio finale, che ebbe luogo il giorno 26 luglio, con una commedia in un atto e con un monologo, riscotendo, insieme con gli allievi della scuola di canto, *meritati applausi.*

Una serie di dodici conferenze e lezioni di volonterosi professori e maestri mirarono a svolgere la parte educativa ed istruttiva del programma tracciato. Aprì la serie il direttore parlando ai giovani del De Amicis e leggendo alcune pagine del grande scrittore popolare. Il prof. Foruglio, *con una conferenza illustrata da bellissime projezioni*, eseguite dal maestro Dorigo, descrisse «le nostre montagne» ed il maestro Cappellazzi trattò dei costumi e della civiltà nell'estremo Oriente. Poi si tennero due lezioni sulle città d'Italia e d'Europa, due sul «Telegrafo» e sulla «Macchina a vapore» pure con nitide projezioni. Il *prof. Cassi parlò di Garibaldi*, ed il maestro Zanini delle «Società di mutuo soccorso e d'istruzione».

La biblioteca, avviata con l'acquisto di adatte opere educative, amene e scientifiche e col contributo di buoni libri offerti da gentili persone, mette a disposizione dei giovani le opere raccolte, che essi possono scegliere e *leggere a casa gratuitamente.* Che l'utilissimo e squisito desiderio della lettura vada man mano accrescendo e diffondendosi fino a diventare abitudine è uno dei primi scopi dell'Istituto.

Fra il nostro Ricreatorio e l'Educatorio «Scuola e Famiglia» avvennero scambi cordiali e gradili di trattenimenti.

Cortesemente invitato, il «Ricreatorio» intervenne altresì ad un saggio dei forti ginnasti della Palestra comunale; assistette al ricevimento che la «Dante Alighieri» diede il 7 giugno nella Sala Ajace; visitò la mostra d'agricoltura e di giardinaggio del settembre scorso, ed ebbe così l'occasione di conoscere e di apprezzare davvicino *alcune manifestazioni civili della grande* e della piccola patria.

Dopo questo rapido cenno intorno all'azione ricreativa-educativa che l'Istituzione ha potuto finora esercitare, concludiamo augurando caldamente ch'essa abbia a continuare ed a progredire con l'aiuto dei volonterosi, fra la simpatia del pubblico e la fiducia *della classe operaia alla quale* è principalmente destinata.

ELENCO DELLE CARICHE

Presidente: Pecile prof. comm. Domenico; Vice-Presidente: Pizzio prof. dott. cav. Luigi; Cassiere: Pagani Camillo; Economo: Cappellazzi m.o Umberto.

Giunta esecutiva: Bruni m.o Enrico, Cappellazzi m.o Umberto, Cesare dott. Giulio, Pagani Camillo, Pecile prof. comm. Domenico, Pizzio prof. dott. cav. Luigi, Seitz Giuseppe Ernesto, Sutto prof. Luigi, Vendruscolo Demetrio.

Revisori dei conti: Bissattini Giovanni, Pignat Luigi, Piozzi Giuseppe.

Commissione di vigilanza e patronato: Bosetti Arturo, Cremese Antonio, Cosattini avv. Giovanni, Del Puppo prof. cav. Giovanni, Fontanini Luigi, Giusti Giuseppe, Lazzari professore Roberto, *Migotti* m.o Pietro, Pignat Luigi, Seibli Pietro, Sandresen ing. Giovanni, Valtorta Giuseppe.

Comitato generale

Rappresentanti dei soci: Albini Emanuele, Bruni m.o Enrico, Bissattini Giovanni, Cappellazzi m.o Umberto, Cesare dott. Giulio, Cremese Antonio, Fontanini Luigi, Seitz Giuseppe Ernesto.

Rappresentanti il Municipio: Comelli avv. Giuseppe, Madrassi Silvio, Pecile prof. comm. Domenico, Pizzio prof. cav. Luigi.

Rappresentanti la Cassa di Risparmio: Cosattini avv. Giovanni, Cudugnello ing. Enrico, Di Caporiacco avv cav. Giuliano, Pagani Camillo.

Rappresentanti le Ferriere di Udine: Caratti avv. nob. Umberto, Diamante Giacomo, Piozzi Giuseppe, Vendruscolo Demetrio.

Direttore del *Ricreatorio: Fruch* m.o Enrico.

Personale insegnante: Barei m.o Vittorio per la banda, Blasich m.o Arturo per il canto, Caneva Aristide per la recitazione, Greatti Alessandro per la ginnastica e giuochi.

Segretario: Dorigo m.o Giovanni.

Beneficenza — La signora Annita Pontoni nob. Orgnani nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo padre suo sig. dott. Giuseppe Pontoni, *volle onorare la sua cara memoria* facendo generosa elargizione di L. 100 alla Società Protettrice dell'Infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

La Presidenza, con grato animo, vivamente ringrazia.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Il cuore di Udine

La passeggiata studentesca

Si dice che nelle sventure si conoscono gli amici.

Ebbene, l'Italia patisce di questi giorni la più grande calamità che registri la storia del mondo civile, e un plebiscito universale d'affetto e di simpatia le viene da tutti i popoli.

E' uno scatto generoso e universale di solidarietà umana che infrange tutte le piccole rivalità nazionali; ci *avvicina i popoli più lontani e più* diversi di tradizioni, di linguaggi, e di costumi, e proclama altissimo che, al disopra di tutte le leggi civili che governano la nostra vita di cittadini, sta quella naturale della fratellanza umana.

E questo è vanto dell'umanità intera, e vanto e conforto grande alla nostra Italia, dove in un attimo, la brutale instabilità della natura cieca, ha aperto due immani tombe nelle quali i nostri fratelli sono precipitati a migliaia e migliaia.

E non soltanto è uno stupendo *spettacolo di solidarietà internazionale.* Esso è anche a grandiosamento nazionale.

Mai le genti d'Italia si erano sentite unite, dopo i grandi plebisciti del risorgimento nazionale come in questa luttuosa circostanza Udine, nello slancio di pietà nazionale che di questi giorni si eleva da ogni regione d'Italia verso le necropoli lontane di Calabria e di Sicilia, non è stata ultima.

Lo *spettacolo che ella offerse nella* mattinata di ieri è davvero commovente e degno di memoria, perchè le somme e gli oggetti raccolti dagli *studenti nella loro passeggiata di* beneficenza, vennero da tutte le classi, e specialmente dal popolo.

La passeggiata organizzata dagli studenti con l'appoggio della Presidenza del comitato provinciale pro Calabria e *Sicilia*, ebbe un esito superiore *alle aspettative.*

Com'è noto gli studenti, coadiuvati da sedici gentili signorine studentesse delle nostre scuole normali, si erano divisa la città in quattro zone.

Ogni zona sarebbe stata percorsa da un carro, seguito dalla musica. Parteciparono così alla pietosa festa di ieri quattro bande, quella cioè del Ricreatorio Carlo Facci, di Nogaredo, *di Colugna e la fanfara del 79. fanteria.*

I carri, ognuno tirato da tre cavalli e condotto da cavalleggeri, furono concessi dal locale comando del reggimento di cavalleria. Essi erano ornati di bandiere e portavano fascie con le scritte: Pro Calabria e Sicilia. Anche gli studenti del comitato erano distinti da fasce con la stessa scritta, che portavano su un braccio. Un grande codazzo di curiosi seguiva i carri nel loro giro.

A mezzogiorno la passeggiata di beneficenza era finita e tutti i carri si fermarono in piazza Vittorio Ema*nuele per depositare in Municipio le* somme raccolte e gli oggetti. Di questi fu fatto un grande mucchio in cui era di tutto. Paste alimentari, medicinali, effetti di vestiario. Tutta questa roba non si stimerà probabilmente e noi non potremmo dire a quanto il suo valore ascenda.

Sappiamo però che i carri raccolsero in denaro, rispettivamente per il primo, il secondo il terzo e il quarto: L. 1100.29 — 881.58 — 760.24 — 1130.00.

Non sono compreso in queste cifre parecchio monete estere la più parte *corone, che saranno cambiate in moneta nazionale.*

Nemmeno vi è compresa la somma introitata in una seconda breve pas*seggiata fatta nel pomeriggio.*

Il Comune le autorità hanno molto efficacemente contribuito all'ordine e la buona riuscita della passeggiata. Oggi carro era seguito da pompieri e da guardie di città appositamente comandate.

Prima di chiudere questo breve resoconto vogliamo tributare un vivo elogio alla banda del Ricreatorio «Carlo Facci», certi di interpretare il sentimento e di soddisfare un desiderio di tutta la cittadinanza.

Questa nuova banda musicale, nuovo ornamento della nostra città, ha me*ravigliato il pubblico. Essa rappresenta* un miracolo di attività e di pazienza, ... da parte dei reggenti e istruttori dell'istituto da cui emana, che da parte degli elementi di cui è composta.

Semplice, seria, la nuova uniforme è ammirata.

L'opera del Comitato Provinciale

La riunione di stamane in Municipio

Un plauso al Comitato

I presenti

Stamane alle 10.30, nella sala Consigliare, si svolse l'annunciata riunione del Comitato Provinciale per le vittime del terremoto di Calabria e Sicilia.

La riunione riuscì imponente e pel numero dei presenti, e per le Associazioni ed enti rappresentati.

Fra i presenti notiamo il Sindaco comm. Pecile, il prefetto comm. Brunialti, il comm. Renier pres. del Consiglio Provinciale, l'on Schiavi per la «Dante Alighieri», l'on. Morpurgo per la Camera di Commercio, il cav. Capellani per la Cassa di Risparmio, E. Seitz per la Società Op raia, Pignat e Benedetti per la Camera del Lavoro.

Sono pure presenti il cav. Barbieri pei Commercianti, Dal Dan per la Società di Ginnastica e per la Società dei Telefoni, il comm. Pecile per l'Associazione Agraria, il presidente della Croce Rossa, i rappresentanti della Società Canto Corale, i presidenti delle Banche di Udine, Popolare e Cooperativa e i direttori delle Banche d'Italia e Commerciale.

Il Consorzio Filarmonico è rappresentato dal presidente Hiecke e dai cons Bontempo, la Società Alpina dall'ass. Pico, la S. M. Soccorso *fra agenti* da Lino Fabris.

Notiamo inoltre l'on. Galeazzi per il Comitato di Pordenone, il Sindaco di Palmanova, quello di S. Pietro al Natisone, di Tarcento. L'avv. G. di Caporiacco rappresenta il Comune di S. Daniele.

Le comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco comm. Pecile, *Presidente* del Comitato, assume la presidenza della riunione, e fa le comunicazioni che seguono e che siamo costretti, data l'ora tarda, a riassumere brevemente.

Il Sindaco comm. Domenico Pecile, rivolge un riconoscente saluto agl'intervenuti, mossi dal desiderio di alleviare l'immane sciagura nazionale che commuove il mondo intero. Alla sventura che colpisce una regione sulla quale il destino esercita una feroce attività di distruzione, il cuore della *Provincia si associa con fervore di sentimento.*

Dice che il Comune aveva pensato subito come di dovere, alla costituzione di un Comitato locale; desistette di fronte al desiderio del Ministero, che voleva la convocazione fatta dal Prefetto.

Nell'adunanza della Prefettura non *seppe resistere alle cortesi insistenze* di assumere la Presidenza del Comitato Provinciale, per quanto convinto dell'arduo compito.

Immediatamente con ogni possibile sollecitudine il Presidente pensò a coordinare le varie azioni, rivolse appello alla città ed ai Comitato della Provincia per accentrare i sussidi, dovette *prendere provvedimenti* d'urgenza per cui domanda sanatoria; stabilì l'ufficio provvisorio in Municipio, ordinando il servizio d'incasso e di raccolta, avvertendo il pubblico; affidò le funzioni di cassiere-segretario al dott. Doretti; stampò e diramò schede diede l'assenso a notevoli iniziative cittadine, fra cui alla passeggiata.

Plaude agli studenti ed agli operai che compirono l'opera.

Parla del Comitato Veneto-Trentino, che accentra i soccorsi della Regione, che diede altre volte ottima prova, che ha un piroscafo in partenza per Messina, a cui mandò tutte le somme finora raccolte Parla dei redditi dati dai vari spettacoli. Anche a Udine l'amore fraterno ha suscitato slanci di carità. Signore gentili pensano al collocamento di orfanelli; altre sono pronte a partire come infermiere; studenti si sono offerti per fare checchessia; ingegneri hanno fatto analoga domanda; impiegati del Comune ed altri hanno offerto una giornata di stipendio.

Interessa di incoraggiare la carità evitando disperdimenti. Non facciamo feste, di cui l'idea ripugna nell'angoscia del momento!

Prima di chiudere rivolge il pensiero al Re, che ha mostrato altrettanta *saggezza ed energia, quanto* fervore di abnegazione e di affetto; alla Regina, che nella squisita gentilezza del suo animo trova una forza di operosità generosa, si mostra madre affettuosa di tutti coloro che soffrono; — il loro esempio ci sia d'incoraggiamento e di sprone.

Rivolgiamo pure il pensiero riconoscente *a tutti gli stranieri, che nella* terra del dolore con fervore fraterno, compiono miracoli d'eroismo; a tutti i generosi che in questa battaglia della carità contro la sciagura combattono da eroi.

Comunica quindi l'adesione dell'Arcivescovo. Eccola:

Illustrissimo signor Sindaco di Udine

Gratissimo del cortese invito a me diretto in data odierna, perchè volessi prendere parte alla riunione del benemerito Comitato Provinciale pro Sicilia e Calabria; mi è duopo mettere innanzi l'impegno da me preso di attendere i risultati del mio appello fatto allo stesso scopo alla intiera Arcidiocesi, colla mia Circolare 31 dicembre u. s., seguita dalla mia sottoscrizione esposta in capo alla colletta aperta lo stesso giorno nel giornale *Il Crociato.*

Non mi resta che far voti perchè anche codesto onorevole Comitato Provinciale veda coronato d'ottimo successo l'opera sua a pro delle vittime di sì enorme disastro.

Con tutta considerazione

Umilissimo servitore

Pietro Arcivescovo di Udine

Un plauso al Comitato

Schiavi. Prima di passare alla nomina del comitato esecutivo propone un voto di plauso al Comitato, pei provvedimenti fin qui presi.

Il Sindaco ringrazia e l'assemblea *approva unanimemente.*

Schiavi quindi propone che il Comitato di Udine si aggreghi vari sottocomitati da nominarsi nei centri della Provincia.

Sindaco. Noi abbiamo prevenuto il concetto dell'avv. Schiavi. Infatti, fin dall'inizio, abbiamo provveduto alla nomina di questi sottocomitati, che *ormai sorgono in quasi tutti i Comuni* del Friuli.

Prefetto conferma le informazioni del Sindaco.

Galeazzi comunica che a Pordenone si è costituito un Comitato di 26 persone di cui egli è il Presidente.

Il Sindaco di S. Pietro al Natisone e il Sindaco di Tarcento comunicano *la costituzione di comitati, i quali hanno* già iniziato la loro opera raccogliendo notevoli somme.

Prefetto. Rivolge una viva parola di plauso ai Sindaci dei comuni del Friuli che hanno sollecitamente risposto al nostro appello, e alla popolazione udinese per lo slancio con cui ha assecondato l'opera del Comitato rivolta *a soccorrere gli sventurati superstiti* della catastrofe che ha funestato la Sicilia e la Calabria.

Occorre ora stabilire dove dovranno essere destinati i denari raccolti. Egli crede opportuno che l'assemblea decida che vengano inviati al Comitato centrale sorto a Roma, presieduto dal Duca d'Aosta, e di cui fanno parte *i Presidenti della Camera e del Senato* ed il comm. Stringher.

Questo Comitato verserà le somme ricevute alla Banca d'Italia, la quale corrisponde l'interesse.

Il Sindaco aderisce alla proposta del Prefetto. Messa ai voti viene approvata ala unanimità.

Il Comitato Esecutivo

Si passa quindi alla nomina del Comitato Esecutivo.

Il Sindaco propone i nomi seguenti che l'assemblea approva:

Comm. Renier, vice presidente; maestro Bruni, pres. Congreg. di Carità; Seitz presid. della S. O; cav. Giacomini dir. della Banca d'Italia; *A. Verza, pres. Club ciclistico e conte* Gino di Caporiacco, segretario Doretti.

Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute ieri al Cassiere del Comitato, Virginio dott. Doretti:

Comm. Prof. Domenico Pecile Lire 150, Leo, Pierno e Giulio Rubini (dai loro piccoli risparmi) 16, raccolte dal signor Ernesto Santi fra amici 10, gli alunni della I.a classe elementare alle Grazie 5.05, raccolte dal rag. *Cotapretti Vincenzo 112.20, Camera di Commercio* 1000, Banca di Udine 500, Gr. Uff. on. Elio Morpurgo 500, Kechler dott. Roberto 500, Cont. Anna di Prampero e Senatore Antonino 100, Conti Bianca di Prampero e Giacomo di Prampero 100, alcuni commensali dell'Albergo «Roma» 11, Banca Popolare Friulana 1000, alcuni clienti della trat*toria Cattolica 6.70, Banca Cooperativa* Udinese 500, Club Unione 660, Renier avv. Ignazio 50, Roviglio ing. Damiano 50, Amministrazione della Provincia 5000, Cassa di Risparmio 5000, Comune di Udine 2500, Moritz Lön di Brünn (fabbrica prodotti chimici) 200.

Totale Lire 17975.95.

Grimani — Sindaco *Venezia*

Con nobile pensiero questa Società Reduci ha disposto erogazione cospicua somma dodicimila lire raccolta *antecedente luttuosa circostanza e non* erogata. Confermandole mio telegramma ieri potrò così spedire subito assegni per circa trentamila lire per cui Vossignoria potrà disporre acquisti per bastimento partente. Ossequi.

D. Pecile

Presidente del Comitato Provin. pro Calabria e Sicilia

Un numero straordinario — Sappiamo che fra breve la Ditta Passero pubblicherà, un numero unico artistico-letterario di lusso; in sedici pagine con disegni e copertina artistica.

Il ricavato andrà a beneficio delle vittime del terremoto.

Alla *compilazione di questo numero* contribuiranno, pure gratuitamente, le tipografie Sociale e Tosolini.

Hanno aderito finora illustri scrittori e pittori, e il numero riuscirà veramente splendido.

Daremo prossimamente, maggior notizia.

La Banca Cooperativa di Latisana ha rimesso al sig. Prefetto L. 1000.

L'importo è stato spedito direttamente dalla R. Prefettura al sig. Sindaco di Venezia Presidente del Comitato Veneto-Trentino.

I dazieri pro Sicilia e Calabria

Di fronte all'immane sciagura che colpisce le popolazioni della Calabria e *Sicilia, il Comitato Direttivo Centrale* della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani ha diramato d'urgenza una circolare facendo appello a tutti i dazieri d'Italia onde venire in soccorso e lenire tanta rilevantissima miseria ed indigenza.

I dazieri di Udine — sempre militi fedeli della Federazione, hanno risposto in modo degno e su proposta del proprio Comitato locale, con equanime voto s'è deliberato di togliere ed eliminare in segno di lutto per questo anno il tradizionale banchetto fra i soci dell'intera provincia fissato pel 3 corrente all'albergo al Telegrafo al quale era ufficialmente, invitato l'egr. sig. Giuseppe Conti quale assessore al *Dazio* e quale rappresentante l'on. Giunta Municipale; devolvendo tutto l'ammontare destinato pel banchetto pro' danneggiati dal terremoto.

Rimane inoltre aperta alla Sede a tutto 15 corrente una sottoscrizione alla quale potranno prendervi parte oltrechè tutti quei soci che non avessero potuto aderire al banchetto, per *ragioni di servizio, anche gli* estranei alla classe daziaria.

Va giustamente e doverosamente tributato un ringraziamento speciale al conduttore dell'albergo al Telegrafo che cortesemente ha rifiutato ogni offertogli compenso per l'eliminato banchetto dicendosi ammirato e pago dello slancio di generosità che alligna nei *dazieri.*

A norma degli interessati si fa conoscere che le Sezioni tutte d'Italia, trasmetteranno le oblazioni al Presidente generale della Federazione cav. G. B. Cappelletto a Padova, il quale destinerà un'apposita commissione incaricata della distribuzione dei sussidi sui luoghi del disastro.

La ditta Giuseppe Ridomi pro vittime del terremoto

L'egregio amico nostro signor Giu*seppe Ridomi*, sempre pronto a raccogliere l'appello in pro di chi soffre, ha disposto perchè sia versata al Comitato locale pro vittime del terremoto la somma di 50 lire.

Altre 50 lire inviò al Comitato di Milano, quale Agente pel Veneto della Casa Vinicola Florio e C. che ha la propria sede in quella città.

Gli impiegati della ditta Ridomi, seguendo l'esempio del loro principale, hanno raccolto fra loro 15 lire

Inoltre la Raffineria di Olii Minerali di Budapest, di cui il signor Ridomi ha la rappresentanza, gli ha indirizzato una nobile lettera di cordoglio per la sventura che colpisce tutta l'Italia, avvertendolo di aver disposto *per il versamento di 300 lire pro vittime* della Calabria e Sicilia.

Ecco degli esempi da imitarsi.

Alla regione Veneta

Venne diramato a tutta la regione Veneta il seguente appello:

Giovedì salperà da Venezia il piroscafo «Daniele Manin» — questo nome è auspicio di forza operosa — e recherà a Messina e a Reggio la prova tangibile del lavoro nostro in queste ore di lutto Quattromila tonnellate di materiale assolutamente necessario possiamo far avere fra otto giorni alla Sicilia e alla Calabria e l'impresa sarà bella se le offerte saranno molte e cospicue.

Chi ha già dato, ridia, l'esempio dei volonterosi sollecti i ritardatari. Occorrono, vesti biancherie e tutti possono trovarne di superflui. I commercianti, gli industriali, gli esercenti concorrano pietosamente allo scopo. Tutta la regione, il Trentino facciano centro al Comitato Veneto-Trentino, data questa grandiosa iniziativa tutte le altre per ora debbono cadere; questo solo può permettere un'efficace azione. E il «Daniele Manin» possa partire per comune virtù, a carico completo.

per il Comitato pro Calabria e Sicilia
Filippo Grimani

I materiali e generi più urgenti e necessari nelle regioni desolate sono:

Tavolami, calce, chloderie, copertoni e tende — coperte, lenzuola, maglierie, biancheria in genere — viveri non deteriorabili (farina bianca), fagiuoli, formaggi, salumerie, carni conservate, biscotti — materiale di illuminazione, lampade, candele, fiammiferi — medicinali, materiali, disinfezioni specialmente acido fenico, bendaggi, acque minerali.

Per le merci spedite dalla Regione si avverte che esse viaggiano in franchigia a grande velocità su certificati *rilasciati dalle Autorità politiche* locali e debbono essere dirette al Comitato Veneto.

Le esposizioni di alcuni istituti di credito in Sicilia

La Presidenza e la Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana comunicano:

«Dagli avvisi giunti finora all'Amministrazione risultano salvi i due Direttori della Succursale di Messina e cinque impiegati.

«Mancano ancora notizie sul resto del Personale, ma in considerazione della difficoltà di comunicazioni, vi è speranza che pure altri funzionari abbiano potuto scampare all'immane disastro.

«Risulta dai dispacci dei direttori stessi, giunti soltanto oggi, che lo stabile (non di proprietà della Banca, in cui erano i suoi uffici, è crollato) ma le casseforti sono tuttora intatte e custodite sotto il cumulo delle macerie e che furono già presi opportuni accordi colle autorità per lo sgombro.

«Trovansi inoltre sul posto il consigliere delegato commendatore Wail ed i direttori delle Sedi di Napoli e di Catania, ond'è assicurata una azione sollecita ed energica.

«La località essendo rimasta immune da incendi, si potranno ricuperare anche i registri, ma d'altra parte il sistema di concentrazione contabile presso la sede centrale di Milano ha già permesso di ricostituire le scritture fino alla vigilia della catastrofe.

«L'amministrazione ne ha tratto la confortante certezza, che sia per rischi di portafoglio cambiario, sia per ogni altra esposizione diretta e indiretta, nessuna grave perdita potrebbe derivare all'istituto nei rapporti colla clientela delle regioni siciliane e calabresi danneggiate.

«La stessa tranquillità ha procurato all'amministrazione un diligente esame presso la sede centrale e presso tutte le filiali circa i rapporti colla clientela che potrebbe risentire in qualche modo le conseguenze dei gravi e luttuosi avvenimenti.»

Camera del lavoro — L'altra sera si riunirono alla Camera del Lavoro circa cinquecento operai, i quali incaricarono una Commissione di pubblicare un numero unico e di mettersi a disposizione del Comitato provinciale pro danneggiati.

Pubblica conferenza — Ad iniziativa della Camera del lavoro giovedì 7 gennaio corr. alle ore 20.30 lo studente Canzio Cozzi dell'Università commerciale Bocconi di Milano, terrà una conferenza pubblica sul tema: «Lo sviluppo economico dell'Italia e le nuove funzioni delle organizzazioni operaie».

La conferenza probabilmente si terrà nella sala magna dell'istituto tecnico.

Norme da seguirsi nel versamento dei sussidi — Il nostro Prefetto comm. Brunialti ha ricevuto il seguente telegramma dall'on. Giolitti:

«*Raccomando vivamente* che tutte le somme deliberate per sussidio ai danneggiati del terremoto siano versate alla Banca d'Italia con la massima sollecitudine; saranno giornalmente pubblicati i versamenti fatti alla Banca. Si assicuri anche che il prodotto di tutte le sottoscrizioni aperte al pubblico siano giornalmente versate, poichè la banca paga *gli interessi sulle* somme che riceve ed ogni ritardo è una perdita per i danneggiati e il ritardo impedisce pure al Comitato Centrale di dare i soccorsi immediati».

Una compagnia drammatica trasformata in una squadra di soccorso — Giovanni Grasso, interrompendo a Udine il suo corso di recite, per recarsi a prestare l'opera sua in Sicilia, così telegrafò al *Piccolo Faust*:

«Parto unito a tutti gli attori della mia compagnia per recarmi a Messina in aiuto personale dei nostri fratelli.

«Sarò a Bologna il giorno 19 gennaio. Saluti.

Giovanni Grasso»

Per i soldati friulani — Come abbiamo annunciato, appena giunta la notizia dell'immane disgrazia di Sicilia, il nostro Sindaco, s'affrettò a far assumere notizie sui soldati friulani di guarnizione laggiù.

Richiese telegraficamente al Distretto di Sacile un elenco preciso che gli venne tosto trasmesso.

Il Sindaco telegrafò poi anche al Ministro della Guerra per avere informazioni sui soldati di guarnizione a Reggio; e ieri sera il Ministro della Guerra Casana rispondeva col seguente telegramma: «Mandi elenco dettagliato militari 22 Regg. appartenenti codesta provincia, si darà tutte possibili informazioni».

Il detto elenco è stato immediatamente spedito.

Una iniziativa caduta — Come è stato pubblicato nella *Patria* di ieri, la Federazione della Stampa aveva stabilito che mercoledì venturo tutti i giornali d'Italia venissero venduti a centesimi 10. La metà dell'incasso netto sarebbe stata devoluta per le vittime del terremoto di Sicilia e Calabria. Non avendo però tutti i giornali d'Italia, per varie ragioni, aderito alla iniziativa, questa è caduta da sè.

Una grande serata al Cinematografo Edison — Questa sera al Cinematografo Edison avrà luogo una serata a totale beneficio delle vittime di Calabria e Sicilia.

Tutto l'incasso lordo sarà versato al Comitato Provinciale.

Apposito Comitato di Studenti s'incarica della vendita dei biglietti, del controllo e della sorveglianza.

Programma attraentissimo.

Una nuova Latteria sociale a Tualis-Najaretto

Un gruppo di persone intelligenti dei due paesi di Tualis e di Najaretto che a cuore il progresso economico e sociale dei loro compaesani ventilarono pochi giorni fa l'idea di istituire una Latteria sociale.

Radunati gli allevatori (dopo una conferenza del dott. Bubba, della Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura, sui vantaggi della lavorazione in comune del latte) gli organizzatori raccolsero le firme di quasi tutti i lattari.

La nuova latteria provvisoriamente funziona in locali adattati, ma provvisori, e già nella prima seduta gli organizzatori fissarono di costruire un fabbricato apposito, per comodità dei portatori di latte dei due paesi.

Si deve notare che i due paesi formano parte del Comune di Comeglians della cui iniziativa, a proposito del miglioramento bovino locale, si è già accennato in un numero recente. Certo è che moltiplicandosi, queste iniziative, e integrandosi, oltrechè dimostrare il progresso intellettuale della zona, apporteranno vantaggi economici sicuri, e forse, l'amore ai campi, alla propria terra.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 27 al 2 gennaio.

Nascite

Nati vivi	maschi	13	femmine	11
» morti	»	2	»	1
» esposti		—	»	—
				—
			Totale	28

Pubblicazioni di matrimonio

Angelo Meneghetti carpentiere con Maria Bulfone setaiuola — Cesare Valente carradore con Anna Bellina casalinga — Luigi Piccoli fornaciaio con Teresa Marchetti filatoiaia — Giovanni Barbetti sarto con Zita Furlano contadina — Enrico Querini operaio con Luigia Zuliani contadina — Augusto Batello muratore con Orsola Vicario contadina — Angelo Giol-Malnis fattorino con Emilia Pecile casalinga — Giovanni Grava impiegato con Giuditta Bressan casalinga.

Matrimoni

Antonio Mauro falegname con Maria Adami casalinga — Guido Vaccaroni tipografo con Italia Girardini sarta.

Morti

Giacomo Ceccon di Giovanni di mesi 3 e giorni 10 — Anna Ludovissi-Legnaui fu Mariano d'anni 81 casalinga — Francolina Virgilio di Giuliano di mesi 4 e giorni 15 — Angela Cozzi fu Antonio d'anni 71 serva — Elena Lunazzi fu Gio. Batta d'anni 62 serva — Giuseppina Andreoli fu Girolamo d'anni 73 agiata — Rosina Zerello fu Giuseppe d'anni 23 casalinga — Pietro Giusti di Giuseppe di mesi 4 e giorni 28 — Aldo Simeoni di Eugenio d'anni 16 agente di commercio — Giovanna Marcè fu Domenico d'anni 30 ancella di carità — Olga Barbini di Emilio d'anni 5 — Carlotta Zuzzi fu Francesco d'anni 74 casalinga — Anna Petruzzi-Toll fu Pietro d'anni 85 casalinga — Domenico Brusuti fu Francesco d'anni 45 tipografo — Giovanni Tosolini fu Giacomo d'anni 67 bracciante — Anna Mininello-Bevilacqua fu Giuseppe d'anni 75 ricoverata — Palmira Grillo di Mattia d'anni 39 casalinga — Caterina Zar-Vizzi fu Pietro d'anni 67 casalinga — Lodovico Zanon fu Pietro d'anni 34 contadino Antonio Vidoni fu Giovanni d'anni 42 contadino.

Totale numero 20 dei quali 12 a domicilio.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

4 Gennaio. S. Tito.

Sint te schena la nev, cun bon rispiett
Si sta ben denge il fug o par tal jett.

Effemeride storica friulana

Lega contro i Friulani. — 4 Gennaio 1317 — I buoni rapporti fra popolazioni non erano proprio a quei tempi. Qual meraviglia se Antonio di Ailino di Maniaco (Maniago) notaio registrava in data *die quarto intrante januario* un atto che riassumiamo.

Domenico Almerico del quondam Olvrado, Nicolò quondam Odorico, Olvrado quondam Porfilio, Nicolò de Porta, ecc. *cum voluntate Communitatis Maniaci* per se e per la comunità giurarono fedeltà ai signori di Polcenigo ed agli domini di Fanna per reciproco appoggio di giorno come di notte *contra quoscunque alios homines seu personas de Forojulii*, salvo il vicario apostolico della Chiesa.... (A. N. U. o.)

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

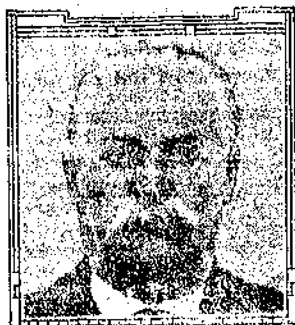
GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Una vittima dell'influenza

Rende omaggio alle Pillole Pink

Esse lo hanno ristabilito

Il signor Nigro' Silvestro, Cedolato in notariato, Piazza Vittorio, Grimaldi (Cosenza), scrive:



Signor Nigro Silvestro

«Durante parecchi mesi, in seguito all'influenza, sono rimasto molto malato. Questa malattia mi aveva molto abbattuto. Non avevo più appettito, digerivo e respiravo con difficoltà e non dormivo quasi più. Ero, sopratutto, rimasto eccessivamente debole e tutto ciò che avevo fatto per fortificarmi, non aveva dato risultati. Sentivo benissimo che in tali condizioni di salute, un po' di freddo sarebbe bastato per farmi contrarre una flussione di petto, la quale poteva avere facilmente ragione del mio organismo depresso. Allora ho preso le Pillole Pink, e le forze che mi mancavano sono subito tornate insieme all'appetito, al sonno ripararatore, e alle digestioni».

Questa dichiarazione di un uomo minato da una fra le malattie più deprimenti che si conoscano, prova, in modo lampante, le ottime qualità delle Pillole Pink come rigeneratore del sangue. C'è ragione di notare altresì che il Signor Nigro' Silvestro ha già raggiunto l'età di 61 anni, e che malgrado questa età, un poco avanzata, la guarigione è stata ottenuta rapidamente come se si fosse trattato di un giovane. Le Pillole Pink, in fatti, sono buone per tutte le età e per tutti i temperamenti. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi. Sono un perfetto tonico del sistema nervoso e guariscono la nevrastenia sotto tutte le forme. Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Ringraziamento

La Famiglia Borsetta profondamente commossa alle tante dimostrazioni di stima e d'affetto ricevute nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo

BORSETTA NICOLÒ

ringrazia dal profondo dell'animo tutti quei pietosi che in qualsiasi modo si prestarono o concorsero a rendere più solenni le onoranze funebri rese al caro Estinto.

Speciale ringraziamento rivolge poi allo Spett. e valente Corpo Bandistico di Lavariano che con gentile pensiero volle intervenire all'accompagnamento funebre.

Per tutti assicura eterna riconoscenza.

Liquidazione volontaria

Antonio Beltrame si ritira dal commercio e liquida tutta la merce esistente nel suo negozio di manifatture **Via Paolo Canciani N. 7**, col ribasso del **20 per cento** sul prezzo di **costo.**

Legna da fuoco!!

Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

Ufficio di Copisteria a Macchina

UDINE

Via Ospitale, 2 — ang. Via Ginnasio

Copie sollecite, nitide, corrette
Migliaia di esemplari in poche ore

CASA di SALUTE
del dottor
A.° Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

CASA DI CURA
(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri — Telefono 173

EDISON
Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
DELLA PREMIATA DITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle **17** alle **23**
NEI GIORNI FESTIVI
dalle **10** alle **12** e dalle **14** alle **23**
Prezzi serali: Cent. **40, 20, 10.**
Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. **5**, secondi L. **3.**

Ferro - China - Bisleri

«Ho sperimentato «il FERRO-CHINA-«BISLERI e l'ho sem-«pre trovato corrispon-«dente allo scopo in «tutti gli organismi «deboli e depauperati «per metrorragie da diverse cause, e «nei quali la complessa funzione del «ricambio materiale si compie molto «stentatamente». 5

Dott. DOMENICO ENEA
(dell'Ospedale della Pace in Napoli)

Volete la Salute??
FERRO-CHINA BISLERI
MILANO

Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigere la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI & C. - MILANO

Malattie degli occhi
Difetti della vista
lo specialista **dott. Gambarotto** avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

Principale Salone da Parrucchiere
MILOCCO e SALVADORI
(Succ. PETROZZI)
Via della Posta 18 (Palazzo de Concina)
Locale di lusso con sale d'aspetto
Servizio di I° ordine
Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale

Tariffa abbonamenti

2 volte settimana	L. 2.00
3 » »	» 3.00
tutti i giorni	» 6.—
Abbonamento di serie 10 servizi	» 3.—

Migone Vedi avviso in quarta pagina.

Prima e Premiata Fabbrica Italiana
ZOCCOLI IN LEGNO
Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.
Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti
ITALICO PIVA
UDINE
FABBRICA: Via Superiore — NEGOZIO: Via Pellicerie
PREZZI MITISSIMI — LISTINI A RICHIESTA
Vendita CALZATURE di ogni forma a prezzi popolari

Officina Comun. del Gas COKE a L. 4.50 e 4.30 il Q.le

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AGENZIE

Coi Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera

a NICE per la Francia e Colonie

a S. LUDWIG per la Germania

a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 0

GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEW YORK

PER COMPLEANNI, ONOMASTICI, FESTE NATALIZIE, CAPO D'ANNO, ecc.

REGALI MIGONE 1909

CHRONOS

il migliore ALMANACCO profumato

DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, pel suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il CHRONOS MIGONE 1909 è profumato al TIGLIS e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti: I COLORI e relativo significato simbolico: GIALLO: Gloria - VERDE: Speranza - ARANCIO: Ricchezza - ROSSO: Amore - VIOLETTO: Costanza INDACO: Raccoglimento - AZZURRO: Bontà di sentimento.

Teniamo pure un altro Almanacco FLOREALIA-MIGONE 1909 (Linguaggio dei fiori) 4.° vol. della serie, con fine cromolitografie e brevi poesie che spiegano il simbolo dei fiori illustrati. Tanto il CHRONOS MIGONE quanto il FLOREALIA-MIGONE costano L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25. Centesimi L. 4.— - L. 5 la dozzina franca di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. Si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

LE SCATOLE REGALO-MIGONE

si spediscono anche a terzi acchiudendo nel pacco un biglietto

FLORIS-MIGONE elegantissimo cofanetto foderato in seta, contiene tutto l'assortimento della Profumeria FLORIS: Estratto, Acqua di Toletta, Polvere Dentifricia, Elisir Dentifricio, Vellutia, Ovollina, Sapone, Crema. Costa L. 15 il pezzo, franco di porto.

VIOLALBA-MIGONE elegante cofanetto in raso, contenente Sapone, Estratto, Vellutia, Lozione della Profumeria VIOLALBA, e scatoletta smaltata a colori per cipria, con piumino. Costa L. 15 il pezzo, franco di porto.

Scatola FLORIS — Scatola VIOLALBA

A richiesta si spedisce l'Album speciale illustrato con disegni al vero di tutte le scatole regalo contenenti le nostre specialità in profumerie. Nell'album abbiamo pure illustrato le bottiglie grandi per Acqua, lozioni, brillantine, ecc.

Deposito Generale MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente *speciale* preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA** Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

---

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cannoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

Occasione cedesi seria avviatissima industria commerciale articolo edizio, relativa merce, laboratorio, magazzini, casa domenicale, terreno vicino stazione per 85,000 utile netto minimo 10 0[0] Vantaggiose condizioni pagamento. Offerte non anonime E. 7281 V. *Haasenstein e Vogler* Venezia. H. 7281 V.

PREMIATA FABBRICA METRI e ASTE DORATE

Marco Bardusco - Udine

— PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande) —

Malattie segrete

Il Juno INIEZIONE ANTIGONORROICA è il rimedio più efficace per vincere infallibilmente, in pochi giorni, le più ostinate perdite bianche anche croniche. Una bottiglia con siringa *L. 2,00* (franco di porto L. 2,20). Idem senza siringa *L. 1,75* (franco L. 2,35).

Capsule antigonorroiche facili a inghiottirsi. Si possono usare invece delle iniezioni Juno. Usate invece contemporaneamente ne accelerano l'azione in modo meraviglioso. Una scatola L. 2,00 (franco di porto L. 2,20). Una bottiglia Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 franco di porto.

Pillole Antisifilitiche per la completa guarigione della Sifilide sia ereditaria che acquisita, recente o di vecchia data. — Un flacone di 60 pillole L. 3,50 (franco di porto L. 4,10) N. 2 flaconi (una cura completa) con due scatole di Compresse di Clorato di Potassio L. 7 franco di porto.

NB. — Contro 3 francobolli da cent. 15 si spedisce in busta chiusa l'opuscolo Malattie segrete e Articoli di uso intimo.

Indirizzare vaglia e cartoline-vaglia unicamente

Premiata Officina Chimica dell'Aquila

MILANO - Via S. Calocero, 25.

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

- 1 litro COGNAC
- 1 litro RHUM
- 1 litro CHARTREUSE VERDE
- 1 litro MENTA VERDE
- 1 litro GRANATINA
- 5 litri VERMOUHT di Torino
- 3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata

Off. Chim. DELL'AQUILA

MILANO, Via S. Calocero, 25

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.15 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo 23.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50. D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 13.8 — 21.46.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 15.10, 18.45.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20.17.

Partenze da S. Daniele: 6.55, 10.59, 13.56, 17.13.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.30 15.07, 18.44.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di *ferro, fosforo,* calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per brilloques della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 78 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, eseguiti da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; buona provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE Bologna.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "**CORDICURA**" Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie o presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine

OPUSCOLO GRATIS

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00 Trovasi presso la Tipografia Editrice

MARCO BARDUSCO - Udine

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 685 - Milano.

ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il CINTO SENZA MOLLA sistema FIORONI

Invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.

G. B. FIORONI

MILANO - C. Garibaldi 57

Veni, Vidi, Vici

"**Nuova Mondiale**" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della "**Nuova Mondiale**" (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 3

Deposito di macchine "**Lineari e Circolari**" per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 300 in più.

Macchine da cucire da L. 45 a 200.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti